



Di corsa contro i tumori al seno Al Circo Massimo quattro giorni di prevenzione e informazione Domenica spazio alla Komen Race

Da domani a domenica, al Circo Massimo, la **26ma edizione della Race for the Cure**, la più grande maratona al mondo per la lotta ai tumori del seno.

La manifestazione, domenica, oltre a prevedere la tradizionale passeggiata di 2 km e la corsa di 5 km aperta a tutti, includerà un percorso di 10 km riservato agli atleti. **Complessivamente, saranno 100 mila i partecipanti.**

Le strade interessate da **temporanee chiusure domenica** saranno, tra le altre: via Petroselli, via del Teatro Marcello, via delle Botteghe Oscure, largo di Torre Argentina, corso Vittorio, via del Plebiscito, piazza Venezia, via del Corso, via del Babuino, via dei due Macelli, largo del Tritone, il Traforo, via Milano e via Nazionale, via dei Serpenti, via degli Annibaldi, via Celio Vibenna, via di San Gregorio, piazza di Porta Capena, viale delle Terme di Caracalla e via Baccelli.

Per consentire gli allestimenti e la messa in sicurezza del percorso, **già dalle 14 di sabato sarà chiusa via dei Cerchi** (tratto da via Ara Massima di Ercole/via San Teodoro a piazza Bocca

della Verità). Dalla mezzanotte di sabato, poi, si completerà la chiusura di via dei Cerchi.

A seguire, dalle 4,30 del mattino di domenica scatterà lo stop a **via Petroselli** e, a seguire (dalle 6,30), in **via di San Gregorio-Porta Capena-via Baccelli e viale delle Terme di Caracalla**. Dalle 7 la limitazione alla circolazione si estenderà su **via del Circo Massimo, via della Greca e piazza Bocca della Verità**.

Dalle 9 chiusura al traffico veicolare dell'intero percorso della manifestazione.

Alle 10 partiranno passeggiata, corsa amatoriale e la gara per gli agonisti. **Le riaperture inizieranno alle 14,30** per completarsi entro le 15,30 di domenica.

Per lasciare spazio alla manifestazione, **saranno modificati (deviati/limitati) i percorsi di trentasei linee**: 3, 8, H, 30, 40, 44, 46, 51, 52, 53, 60, 62, 63, 64, 70, 71, 75, 80, 81, 83, 85, 87, 118, 160, 170, 190F, 492, 628, 715, 716, 781, 916F, C3, N716, NMC e NME. Le tre linee N si sposteranno nella notte tra sabato e domenica.

Per la chiusura di via dei Cerchi, già dalle 14 di sabato **deviati i bus di 81, 118, 160 e C3**.

DEVIAZIONI PER I BUS

Metro C, questa notte modifiche nell'area di piazza Venezia

Stanotte, dall'1 alle 5, per il cantiere della metro C a piazza Venezia, sono previste temporanee chiusure dell'area e la **deviazione delle ultime corse delle linee 170 e 916 e delle notturne: n5, n8, n11, n46, n70, n90, n98, n201, n543, n716, n904, n913**. La modifica è per il trasferimento di alcuni macchinari e

ON AIR - IN RADIO

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



DOMANI E VENERDI'

Conferenza sull'aerospazio all'Eur, possibili rallentamenti

Domani e venerdì il Centro Congressi "La Nuvola" all'Eur ospiterà la Conferenza Internazionale "AeroSpace Power Conference 2025". All'evento è **prevista la partecipazione dei Capi di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare** di diversi Paesi. Per l'occasione, già a partire **dalle 7 di questa mattina, verrà creata un'area di massima sicurezza** (alla

quale si accederà attraverso cinque varchi) delimitata dai seguenti piani stradali: viale Asia, viale Shakespeare, viale Europa e il controviale di via Cristoforo Colombo, nel tratto compreso da viale Europa a viale Asia. Divieti di sosta e **possibili rallentamenti per la viabilità** della zona. Aggiornamenti sul sito romamobilita.it.

"ROMA CURA ROMA"

Sabato tutti in piazza per la cura collettiva di strade e aree verdi

Sabato è in programma la **quarta edizione** di 'Roma Cura Roma - Tutta mia la Città', evento cittadino dedicato alla cura collettiva di strade, piazze, parchi e aree verdi **in tutti i Municipi**. L'evento è promosso con il supporto logistico di Ama, del Dipartimento Tutela Ambientale, della Protezione Civile e della Polizia Locale di Roma Capitale.

IL PUNTO IN COMMISSIONE

Ostia Antica-Metromare, gli ascensori arriveranno entro l'autunno

Si concluderanno entro l'autunno gli interventi (a cura del Dipartimento Lavori pubblici di Roma Capitale) per **l'installazione degli ascensori sul ponte che unisce l'abitato di Ostia Antica alla stazione della ferrovia Metromare**, passando sopra la via Ostiense e la via del Mare. È quanto emerso ieri nel corso di una commissione congiunta Lavori Pubblici, Urbanistica, Politiche Sociali e Pnrr del Municipio X.

I lavori (l'investimento complessivo è di circa 450mila euro) **prevedono l'abbattimento delle barriere architettoniche** attraverso la realizzazione di due ascensori a fianco del ponte che sovrappa le due arterie stradali. Partiti nell'estate del 2024, ha fatto sapere il Campidoglio in una nota, gli interventi **hanno dovuto fare i conti con delle complicazioni** dovute alla presenza di numerosi sottoservizi di cui non si conosceva l'esatta ubicazione. Lo spostamento è terminato nei primi mesi di quest'anno.

Parallelamente, è stato approvato il progetto di riqualificazione della stazione da parte di Astral, facendo emergere l'esigenza, espressa dal Parco archeologico di Ostia Antica, di uniformare la colorazione delle differenti opere



in ferro tra loro connesse. Questa richiesta ha comportato la necessità di un ulteriore parete del Parco, obbligatorio per legge. Il parere è arrivato a metà aprile e **dal 29 dello stesso mese sono ripresi i lavori** con i getti di calcestruzzo per la realizzazione delle fondazioni. Per quanto riguarda **i prossimi step**, saranno realizzate tutte le fondazioni, operazione che richiede una durata di oltre un mese per la "maturazione" del materiale. Ci sarà poi l'alloggiamento degli elementi per agganciare la struttura degli ascensori. Non appena completata la struttura, spiega il Campidoglio, gli ascensori (già ordinati) potranno essere montati.



L'INTERVISTA

Sicurezza stradale, le azioni di contrasto avviate sul territorio contro il superamento dei limiti di velocità, tuning e gare illegali

Velocità oltre i limiti, tuning e gare illegali. Tre fenomeni con più di un punto di contatto. Come raccontano anche le cronache recenti, con le operazioni condotte a Tuscolana e Anagnina dalle Forze dell'Ordine. Primo, **l'eccesso di velocità. Dall'introduzione del nuovo Codice della Strada è possibile quantificare le sanzioni?**

"Le modifiche introdotte dalla legge 177 del 25 novembre 2024 al Codice della Strada - spiega **Santo Puccia, direttore del servizio della Polizia Stradale di Roma** - sono finalizzate ad innalzare i livelli di sicurezza nella circolazione stradale e non hanno inciso significativamente in tema di eccesso di velocità. L'intervento legislativo ha introdotto una recidiva per chi supera, nello stesso anno solare, di oltre 10 km/h e non oltre 40, i limiti massimi sulle strade nei centri abitati".

Gare clandestine di velocità, si può parlare di un fenomeno ancora esistente e attuale a Roma, in provincia o nel Lazio?

"Per quanto riguarda il territorio laziale, non si evidenziano fenomeni continuativi e con conseguenze importanti sulla circolazione stradale connesse a "gare clandestine di velocità". Un tema che interessa il territorio potrebbe essere quello delle modifiche delle caratteristiche costruttive dei veicoli riconducibili al fenomeno del "Tuning" e delle eventuali violazioni connesse al supera-

mento dei limiti di velocità".

Avete effettuato operazioni recenti di contrasto?

"Congiuntamente alla Questura di Roma sono stati organizzati dei servizi di contrasto al fenomeno dell'alterazione delle caratteristiche costruttive dei veicoli e dell'eccesso di velocità in ambito urbano".

In che modo intervenite per prevenire e arginare il fenomeno?

"Attraverso i numerosi servizi di vigilanza e controllo del territorio. Le modifiche delle caratteristiche costruttive dei veicoli non rappresentano un fenomeno circoscritto ad episodi di singoli "raduni" in determinati luoghi della città. Nell'ambito dei servizi di vigilanza stradale è possibile trovare conducenti responsabili di alterazioni singole o di più parti del veicolo in contrasto con la legislazione vigente".

Rispetto al fenomeno delle gare clandestine, esiste un profilo tipo di chi partecipa a queste gare? I motori sono sempre truccati? E da quali ambienti nasce l'organizzazione?

"Non è possibile individuare un profilo tipo. L'alterazione delle caratteristiche costruttive del veicolo può riguardare anche solo aspetti della carrozzeria ma non anche delle prestazioni meccaniche del veicolo. Le attività di controllo e contrasto poste in essere non hanno evidenziato l'esistenza di una

vera e propria organizzazione".

Quando leggiamo di incidenti stradali notturni, quante volte dobbiamo vedere in contoluce una gara finita male per qualcuno? Cosa prevedono il Codice della Strada e il Codice Penale per le gare sulle strade?

"L'incidentalità stradale è legata al superamento dei limiti di velocità previsti dalla legge, costituendo una delle principali cause. Il Codice della Strada individua due forme di responsabilità diverse in tema di competizioni sportive su strada. Da un lato, è previsto un illecito amministrativo per l'organizzatore che nell'ambito delle competizioni autorizzate, non rispetta le prescrizioni, i limiti e gli obblighi del titolo autorizzativo. Dall'altro, il Codice prevede la reclusione e la multa per chi organizza, promuove, dirige o agevola competizioni in velocità con veicoli a motore senza autorizzazione e per chi gareggia in velocità con veicoli a motore al di fuori di una competizione organizzata. Quest'ultimo è, ad esempio, il caso di chi incidentalmente intraprende una gara su strada con altri veicoli a motore".

La gara di velocità prevede sanzioni sia per il Codice della Strada sia per il Codice Penale?

"Salvo che il caso concreto non integri ulteriori reati, gli illeciti connessi alle gare di velocità su strada sono puniti dal Codice delle Strada".

Paolo Petrucci

NORME MANCANTI

Quando le modifiche al motore diventano pericolose o fatali I consigli e le richieste dell'esperto per arginare il fenomeno

Ma quali sono le caratteristiche del tuning? Ha una relazione con i motori "truccati"? Ne parliamo con **Daniele Tassini, esperto del settore e organizzatore a Torino di diverse esposizioni**. "Tuning è un termine che indica la modifica di un autoveicolo rispetto agli standard produttivi di serie al fine di adeguarlo ai propri gusti o alle proprie specifiche esigenze. Qualsiasi cosa che differisca dallo standard può essere considerato "Tuning". Il primo passo di una personalizzazione passa dalla scelta degli accessori della vettura, tutto quello che non si riesce a trovare in concessionaria, il singolo proprietario lo cerca esternamente. Detto questo possono esserci personalizzazioni estetiche che riguardano gli interni e gli esterni, l'impianto audio, ed ovviamente anche le performance, quindi tutto quello che è meccanica. Ci sono poi passioni che sfociano sull'estetica più che per la voglia di far correre le vetture, dipende tutto da quello che è lo scopo ultimobilità".

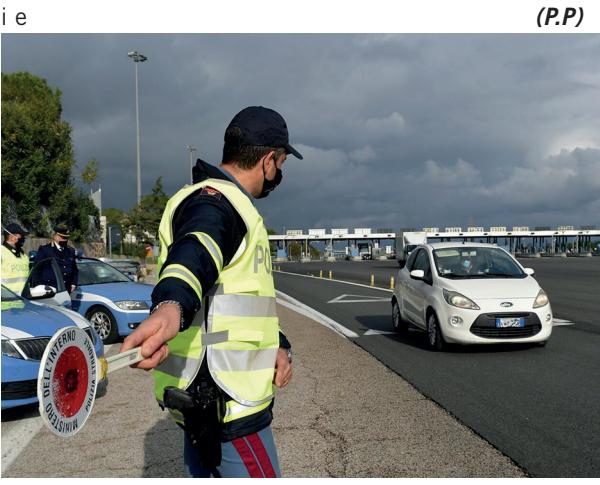
timo del possessore del veicolo".

Differenza tra il tuning e le alterazioni dei motori per le corse clandestine?

"Le differenze sono enormi, chi spende soldi nel preparare una vettura a livello estetico per saloni e raduni statici, difficilmente lancerebbe la sua "amata" in corse clandestine con il rischio di rovinarla. Spesso chi prepara la vettura per correre, non bada per nulla all'estetica, e quindi esistono macchine che esternamente sembrano stock o addirittura dei catorci ma che alla fine di meccanica sono paragonabili a vetture da competizione".

In Italia il tuning è normato dal Codice della Strada?

"Il Tuning può essere sì pericoloso, se non viene normato e se non ci sono dei limiti imposti e dei controlli sui prodotti che ognuno può acquistare su qualsiasi sito di vendita online. Noi



italiani chiediamo a voce alta che la nostra Motorizzazione, e che il nostro Codice della Strada, vengano aggiornati come quelli degli altri paesi europei: Germania, Spagna e Francia".

(P.P.)